

Domenica 7 settembre 2025

# il PAPA santificherà il Beato CARLO ACUTIS

nell' ambito del GIUBILEO 2025



Ritrovo dei partecipanti la comitiva a CASTELNUOVO (Stazione) ore 02.00 – FORNACI di BARGA (Ex Bar Anna/2 strade) ore 02.25 – BORGO a MOZZANO (Pescatore) ore 02.35 – PONTE a MORIANO (Piazza) ore 02.50 - LUCCA (Palazzetto dello Sport) ore 03.00 – LUCCA (dietro la Chiesa di S., Anna) ore 03.10 – LUCCA (Hotel Napoleon) ore 03.15 – ALTOPASCIO (Casello/Fapim) ore 03.30 – MONTECATINI TERME (Stazione) ore 03.35 – FIRENZE NORD (The Gate) ore 04.05 - \_\_\_\_\_

Viaggio a ROMA per accedere alla **PIAZZA SAN PIETRO** dove nel corso della mattinata il Santo Padre Papa Francesco santificherà il **BEATO CARLO ACUTIS** per poi impartire la benedizione dell'Angelus. Pranzo libero con svariate possibilità nel Borgo Pio attiguo e nel pomeriggio accesso alla Basilica di San Pietro attraverso la Porta Santa. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro con una conveniente sosta per ristorarsi facoltativamente ed arrivo definitivo in tarda serata.

**LA QUOTA di PARTECIPAZIONE di € 65** comprende il Viaggio in pullman G.T. – Accompagnatore turistico – Assicurazione sanitaria

Escluso il pranzo e la tassa di accesso a Roma

Org. tec. Mediavalle Viaggi & Turismo di Lucca

**II BEATO CARLO ACUTIS** nella Chiesa di S. MARIA MAGGIORE ad ASSISI Carlo Acutis è nato il 3 maggio 1991 e, fino alla sua prematura morte il 12 ottobre 2006, è vissuto a Milano. Un ragazzo contemporaneo, che ha abitato luoghi abituali per tanti e vissuto tempi comuni a tutti. Ciò che ha reso straordinaria la sua esistenza è stata la capacità di vivere con fede radicale tutte le situazioni che la vita gli ha presentato. È cresciuto in una famiglia agiata e ha saputo trasformare i molti doni che la vita gli ha riservato in occasioni per incontrare il Signore e per farlo sentire più vicino a chi ancora non lo conosceva. Da quando aveva 12 anni Carlo ha deciso di vivere quotidianamente la messa e ha voluto diffondere il culto eucaristico. Lo fa grazie alle sue abilità con il computer e alla capacità di usare le molte potenzialità della rete internet, realizzando una mostra sui miracoli eucaristici, ma soprattutto tramite una vita di preghiera ben ritmata, davanti al tabernacolo, con la confessione settimanale, nel confronto con la Scrittura. Frequenta con profitto le scuole e coltiva molte amicizie, al contempo sa dedicare tempo per il servizio ai poveri. Sin da piccolo non temeva di rivelare che il suo obiettivo fosse la santità: sono molto incisive due sue frasi, ormai celebri, «se ci si mette di fronte al sole ci si abbronzava... ma quando ci si mette dinnanzi a Gesù Eucaristia si diventa santi» e «L'Eucaristia? E' la mia autostrada per il Cielo!». Con la fede decisa e consapevole che lo caratterizzava ha affrontato anche la rapida e inesorabile malattia che lo ha portato alla morte. È stato poi sepolto ad Assisi, una città che amava visitare per ritemperare lo spirito. In quella stessa città è stato proclamato beato il 10 ottobre 2020.tercessione di Carlo, che è stato solennemente beatificato ad Assisi il 10 ottobre seguente.